



4ª puntata

Da Teramo verso monte

prolungando il Parco fluviale del Tordino

Proprio nei giorni in cui la nostra rivista entra nelle vostre case, il 4 maggio 2010 sono state aperte le buste con le offerte delle ditte che hanno partecipato alla gara di appalto per il "Completamento del Parco Fluviale del Tordino" in località Cona (previsto nel Contratto di quartiere III). Costo dell'intervento 206 mila euro.

È prevista la realizzazione di un nuovo tratto di ciclopedonale, da affiancare a quello esistente, oggi dedicato alla circolazione mista (ciclo-pedonale + auto). L'inedito spazio parallelo sarà invece riservato solo alle bici e ai pedoni.

Sarà inoltre realizzato un ponte ciclopedonale di legno, a valle dell'attuale ponticello stradale sul Tordino che, dalla zona dell'area archeologica della Cona conduce a Contrada Mezzanotte.

È anche prevista la valorizzazione di un'area verde sulla sponda sinistra del Tordino, lato Cona, alla base della salita che conduce all'area archeologica di cui sopra (a proposito quando sarà aperta al pubblico la Via Sacra d'Interamnia?).

Una buona notizia che arriva in un mese, quello di maggio dedicato alle due ruote. Domenica 9 si vive, infatti, la prima **Giornata nazionale della bicicletta**, voluta dal Ministero dell'Ambiente in collabo-



razione con Anci e Anma per promuovere l'eco compatibilità contro la frenesia metropolitana. Associazioni di categoria, cicloamatori, aziende di trasporti e comuni pedaleranno.

A Teramo, tra le tante iniziative per questa giornata ecologica spicca il primo Memorial "Antonio Coruzzi", gara ciclistica organizzata dalla Team Bike Morlacchi, che partirà dalle ore 7.00 a Teramo, con ritrovo a Piazza Martiri della Libertà.

(info www.teambikemorlacchi.it). E' naturalmente prevista anche la categoria "cicloturisti". Luciano Ruggeri, accompagnatore di Media Montagna, interpellato al telefono da Lucio De Marcellis del Coordinamento Ciclabili Abruzzo Teramano, ha informato che, per quanto riguarda il sentiero del Tordino, a oggi, è stato riaperto e segnalato con strisce bianco-rosse, da Varano fino all'area picnic di Casanova, grazie al volontariato di alcuni soci del C.A.I. di Teramo. Nelle prossime settimane si dovrebbe lavorare sul tratto Casanova/

Ponte di Fiume. Il Comune di Cortino, nel 2007, ha riaperto e segnato il sentiero dal Ponte di Fiume fino a Lama (ci sono anche segnavia e tabelloni). Da Lama a Padula, occorre fare un sopralluogo per verificare il tracciato. A questo punto pare lecito a chi vi scrive chiedere di dar subito corso a quanto promesso

in campagna elettorale dall'amministrazione comunale capitanata dal sindaco Brucchi: il prolungamento della ciclopedonale fino a contrada Gattia.

Fin qui giunti, di fatto bisogna raggiungere la limitrofa Villa Tordinia, perché questa località è già collegata con numerosi altre frazioni di Teramo: Villa Ripa, Cavuccio, Travazzano, Frondarola, ecc.

Il collegamento storico esistente, la "Via dei borghi", è stata raccontata nella puntata precedente di Teramani e illustrata il 17 aprile 2010 nel corso della manifestazione "Primavera in bici" a Torricella Sicura.

Il percorso esistente, da Villa Tordinia, costeggia la base di Villa Ripa (l'antica Ripa Rattieri) e raggiunge Ponte a Porto, lì dove è sita l'omonima chiesa di Santa Maria. Travazzano è nei pressi. Da qui il C.A.I. sta studiando un percorso che si colleghi al sentiero del Tordino.

Comincia così a prendere corpo la *lunga Via del Tordino*, dall'Adriatico alla Laga, che sfrutterebbe nella parte più a valle la Teramomare ciclabile, in fase di progettazione, e per la quale la Provincia di Teramo ha chiesto il finanziamento con i fondi europei Fas. ◆

annunci

di Maria Grazia Frattaruolo

I Trionfi... annunciati

e rinviati

Per la terza volta la Festa dei Trionfi è stata rinviata a causa del maltempo. Ci viene da pensare che questa sia una Festa veramente "sfigata", oppure che a Teramo una Pace



non sempre sia possibile. Capiamo che si tratta della rievocazione storica di un Evento che voleva sancire una pace, faticosamente raggiunta con l'apporto fondamentale delle donne facenti parte di famiglie da troppo tempo coinvolte in una guerra che aveva creato lutti in tutte le parti in lotta.

Ci chiediamo: quelle donne che portavano il Cero come offerta per la Pace raggiunta, si sarebbero fermate in caso di pioggia?

Allora, perché rinviare? Che significato può

avere la Festa dei Trionfi Teramani se ci facciamo condizionare da due gocce di pioggia? ◆